SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Figli di un Re minore: tre giorni di musica con un duo inedito

di **Chiara Arciprete** · 19 settembre 2019, 10:20

Due artisti, legati da una lunga amicizia e due lunghe carriere artistiche. **Nino D'Angelo** alle spalle una carriera lunga più di 40 anni, e **Gigi D'Alessio** una carriera di 25 anni, con maestria hanno costruito due carriere fatte di grandi successi, musica e canzoni che hanno attraversato intere generazioni, fatte di colonne sonore e tanti amori.

Insieme sul palco per festeggiare la loro musica e ripercorrere la loro storia. Impossibile racchiudere in una sola serata la caratura del duo. Dal 20 al 23 settembre l'inedita coppia D'angelo e D'Alessio, porteranno in scena un vero e proprio spettacolo divertente e ricco di grandi momenti musicali dal titolo "**Figli di un Re minore"** presso l'Arena Flegrea di Napoli dove risuoneranno per l'occasione le note di due straordinari big della musica italiana di successo.

Tre serate da non perdere per scatenarsi al ritmo delle canzoni più amate, che da anni entrambi gli artisti non smettono mai di deludere l'affetto del pubblico. Faranno ballare ed emozionare il pubblico, ripercorrendo i momenti salienti del loro percorso artistico, tre serate di atmosfere suggestive e melodie ben collaudate, le stesse che li hanno resi un faro nella musica italiana e partenopea. La cura, la passione e l'artigianalità dei testi e degli arrangiamenti sono gli elementi che compongono entrambi i repertori.

Fotogallery a cura di **Fabiana Privitera**

Vi rilasciamo alcune dichiarazioni degli artisti. Durante la conferenza stampa, Gigi e Nino hanno ripercorso con i giornalisti presenti in sala, gli esordi ed i primi live insieme, dalla gavetta alla costruzione di un'amicizia solida.

Gigi D'Alessio – «*Ci sarà tanta complicità. Abbiamo voluto fortemente questo evento per rompere, per fare la rivoluzione, perché non si è mai visto due cosiddetti pseudo-rivali si uniscono per fare un evento nella propria città. Come saprete, abbiamo litigato ma per costruire, alla fine entrambi "tenimme 'a capa tosta", siamo due maschi alfa, è questa è la verità. Alla base di tutto c'è un grande rispetto e un grande affetto. Con Nino ci conosciamo da quasi 40 anni, io suonavo sui matrimoni e lui veniva a cantare con gli spartiti, parliamo agli inizi degli anni '80. Da quel momento poi lui diventò Nino D'Angelo a Napoli tutti facevano a gara per sedersi o scrivere una canzone con Nino, perché era garanzia di successo. Parliamo di un successo che dura da più di 40 anni, e io all'epoca cominciavo a scrivere canzoni e devo dire che fu proprio Nino ad aprirmi fin da subito la porta di casa sua, scrivemmo un brano secondo me meraviglioso, "Quando ero bambino" lui fece il testo e io la musica*».

Figli di un Re minore

Aggiunge **D'Alessio** «Perché *Figli di un Re minore?* Può significare tante cose, al di là dell'accordo, Re minore è anche la canzone che abbiamo scritto insieme, ma soprattutto c'è stato uno prima di noi, che si chiama Mario Merola che era un Re ma sempre considerato minore. E noi siamo figli di quel Re minore perché è strano anche se qua, se riempi lo Stadio San Paolo con un concerto, non è lo stesso come se un cantante a Treviso, a Roma o a Firenze riempie lo Stadio. Dobbiamo sempre dimostrare più degli altri».

Nino D'Angelo – «Diciamo che noi ci siamo divertiti dall'inizio. Questa dev'essere una festa, siamo due artisti e abbiamo l'obiettivo di far divertire il pubblico, e ci dobbiamo divertire noi. E' la festa dell'amicizia, di due persone che si conoscono da anni, una festa di due cantanti che cantano insieme, una cosa che a Napoli non è mai successo. Abbiamo una storia di vita molto uguale, veniamo dagli stessi posti. Sarà molto bello inoltre, portare questo spettacolo in diversi teatri del mondo».

– continua **D'Angelo** – «La scaletta sarà un ping pong di successi. Siamo riusciti a racchiudere tantissimi brani in un medley di un ora. Venerdì debutteremo, con 61 titoli di canzoni (per adesso) nella scaletta. Sicuramente sarà una cosa meravigliosa, il progetto è quello di non fermarci qua, perché abbiamo ricevuto molte richieste in tutto il mondo, da New York a Palermo.La chiave per divertirsi sarà sicuramente, l'improvvisazione. Questo live sarà un racconto d'amore, un racconto per dire *quanto siamo fieri di essere napoletani*».

di **Chiara Arciprete**

Fotogallery a cura di **Fabiana Privitera**

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/09/19/figli-di-un-re-minore-tre-giorni-di-musica-con-un-duo-inedito/

© 2026 Istituzioni24